

Sfratto evitato

Scritto da Fabrizio Cucchi

Martedì 16 Settembre 2008 14:40 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 24 Settembre 2008 14:34

Oggi, verso le 10.00 un discreto assemblamento di persone, in via Laura, stava a significare che stava succedendo qualcosa. Avvicinatomi, ho incontrato un ufficiale giudiziario, che con un avvocato e una proprietaria fronteggiavano degli appartenenti al Movimento di lotta per la casa. Era infatti previsto uno sfratto. La signora lamentava la madre in ospedale, le sue cattive condizioni finanziarie, le tasse da pagare, e il mancato pagamento dell'affitto. Mi sono fatto strada, e ho potuto incontrare l'inquilina, che madre di tre figli, vedova, nullatenente, aveva dovuto accettare di farsi intestare l'affitto dall'uomo che, inizialmente, le dava un'appoggio. Poi anche questo sostegno è venuto meno, e lei si è trovata sola. Assolutamente insufficienti i contributi delle autorità, data la situazione. Gli assistenti sociali, gravati essi stessi da una difficile situazione dovuta alle assunzioni trimestrali non rinnovabili, non sono stati in grado di offrirgli gran che. I figli, studenti, non possono darle nessun aiuto. La situazione ha avuto un momentaneo epilogo pacifico grazie alla mediazione del Sig. Bargellini, del Movimento di Lotta per la Casa si è accordato per garantire di persona di rendere l'immobile entro 60 giorni alla proprietà.

Fabrizio Cucchi, DEApres